



NB: Scrivere in stampatello in modo chiaro

PONTIFICIO ISTITUTO LITURGICO

## ARGOMENTO DI BACCALAUREATO

Nome		Cognome	
Matricola	E-mail		

Titolo: \_\_\_\_\_

[ ] Sono a conoscenza delle **Norme sul plagio dell'Ateneo e delle relative Sanzioni disciplinari** (in allegato).

\_\_\_\_\_  
Firma dello studente

\_\_\_\_\_  
Data

\_\_\_\_\_  
Moderatore (Nome, Cognome leggibile)

\_\_\_\_\_  
Firma del Moderatore

### NOTE CIRCA L'ARGOMENTO DELLA TESI:

Lo scopo principale del presente modulo è di informare lo studente circa le norme antiplagio e le relative sanzioni disciplinari. L'argomento stesso richiede l'approvazione esplicita del Consiglio del Preside.

### NOTE CIRCA LA STESURA E LA CONSEGNA DELLA TESI:

- Il **numero di pagine** della tesi di baccalaureato è di **circa 40** pagine, senza contare l'indice, la bibliografia o eventuali appendici.
- Le lingue consentite sono: italiano, inglese, francese, spagnolo, tedesco e portoghese.
- Il testo della tesi deve rispettare le norme tipografiche per i lavori scientifici. Queste norme, come anche le altre indicazioni per la stesura del testo, della copertina, della bibliografia ecc sono disponibili in Segreteria (a breve anche sul sito web).
- La tesi si **consegna** in Segreteria Generale in 1 (una) copia. Si possono utilizzare cartelline in plastica con copertina trasparente e con clip ferma-fogli laterale. Insieme alle due copie, lo studente consegna anche una copia digitale (Word e/o PDF) del testo cartaceo.
- Alla **consegna** della tesi, lo studente firmerà la *Dichiarazione di originalità del testo e di non plagio*, secondo le Norme dell'Ateneo.

### NOTE CIRCA IL CALCOLO DELLA MEDIA FINALE:

- Per ottenere il grado di Baccalaureato in Liturgia sono richiesti 180 ECTS, di cui 170 ECTS per corsi e seminari, 10 ECTS per la tesina o per l'esame complessivo.
- Per il voto finale del grado: la media degli esami vale 80%, il lavoro finale 20%.

## DICHIARAZIONE DI ORIGINALITÀ DEL TESTO E DI NON PLAGIO (I)

Al Ch.mo Preside del Pontificio Istituto Liturgico  
Pontificio Ateneo di S. Anselmo  
Sede

Il/La sottoscritto/a (Cognome, Nome) .....,  
nato/a a ....., il .....,  
studente del corso di ....., matricola .....,  
durante la stesura della tesi di Diploma/Licenza/Corso/Dottorato dal titolo (in seguito "Tesi")  
.....  
elaborata sotto la guida del Moderatore, Prof. ....  
e (solo per il dottorato) del Censore, Prof. ....  
sotto la propria responsabilità, ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i. e dell'art. 1 della Legge n. 590/94 che prevede la reclusione da sei mesi a tre anni per chiunque esponga dichiarazioni o fatti non conformi al vero,

### SI IMPEGNA

- a) a redigere l'elaborato della Tesi in modo originale e in maniera responsabile secondo quanto concordato con il Moderatore e nel pieno rispetto delle norme di legge e regolamentari in materia di plagio;
- b) ad effettuare in particolare, in maniera chiara e puntuale, l'indicazione specifica delle fonti relative a qualsiasi materiale di altri autori eventualmente contenuto nella Tesi (per esempio parte di un testo, una tabella o un grafico).

### SANZIONI DISCIPLINARI

- i. Il docente/moderatore che venisse a conoscenza di un'ipotesi di plagio nella Tesi di Baccalaureato, di Licenza, di Corso o di Dottorato, comunica il fatto al Preside/Decano dell'Istituto/Facoltà, il quale convoca il Consiglio del Preside/Decano per discuterne.
- ii. Lo studente/candidato, la cui violazione venga accertata dal Consiglio del Preside/Decano dell'Istituto/Facoltà, sarà convocato davanti al predetto Consiglio per esporre le proprie ragioni rispetto alle contestazioni mosse.
- iii. I plagi accertati possono comportare (a) uno slittamento di almeno una sessione per la discussione della tesi (dovuta anche alla necessità di apportare le dovute modifiche al lavoro), (b) una penalizzazione di almeno mezzo (1/2) punto su 10 punti assegnabili nel caso in cui il plagio riguardi le Tesi di Baccalaureato e Licenza o l'elaborato per i Corsi e di 1 punto su 10 punti assegnabili nel caso in cui il plagio riguardi le Tesi di Dottorato. Le decisioni definitive al riguardo sono assunte dal Consiglio del Preside/Decano, valutata la gravità del plagio.
- iv. Il Consiglio del Rettore esamina i casi più gravi, su segnalazione del Consiglio del Preside/Decano, e propone eventuali ulteriori sanzioni disciplinari (come ad esempio, l'annullamento del lavoro di Tesi, la sospensione dal diritto di presentare un altro elaborato per almeno un semestre o l'espulsione del candidato dall'Ateneo). Nel caso in cui il riconoscimento del plagio è successivo al conferimento del grado accademico, il Consiglio del Rettore dovrà avviare le procedure per la revoca del titolo conseguito dal candidato e darne comunicazione alle autorità competenti e alla Congregazione per l'Educazione Cattolica.
- v. La responsabilità del plagio è sempre del candidato, anche quando abbia ottenuto un implicito consenso da parte di autori citati nella tesi.
- vi. Quanto previsto nel presente documento non esclude le responsabilità civili e/o penali a carico dell'autore del plagio.

In Fede

Firma

Roma, in data

.....

.....

(non autenticata ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. 20 dicembre 2000, n.445)